

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE		N. PROGR. SCHEDA	1
TITOLO DEL PROGETTO	GESTIONE INTEGRATA DEI PAGAMENTI PER SERVIZI AMBIENTALI, DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI E DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA NELLA REGIONE VENETO		ACRONIMO	PAGAMPAC
COMPILATORE	Mezzalira Giustino		N. PROPOSTA	4178
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	9	FAVORIRE LA CAPACITÀ DEI DIVERSI SOGGETTI DEL TERRITORIO DI INTERAGIRE NELL'ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO RURALE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. A) DELLA L.R.V. 35/1997.			
Fonte	DGRV n. 1148 del 05.07.2013			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il mercato dei servizi ambientali risulta inibito dalla mancanza di valide metodologie e strumenti per la valutazione economica dei benefici che gli ecosistemi offrono alla collettività. Da un lato troviamo le aziende che hanno un impatto sugli ecosistemi (infrastrutture, industria, etc.) e che difficilmente riescono a prevedere quali potrebbero essere gli impatti ambientali causati da scelte alternative di investimento. Dall'altro lato le aziende agricole e forestali che investono in miglioramenti ambientali o ricostituzione di ecosistemi, non sono in grado di stimare il valore dei propri interventi e di identificare i potenziali beneficiari. Il progetto prevede quindi di testare l'utilizzo di software innovativi (InVEST) per la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici con il fine di valutare scelte alternative di investimento. Attraverso la mappatura della domanda (impatto e uso di servizi ecosistemici) e della offerta (produzione di servizi ambientali) il progetto mira ad ipotizzare delle linee di integrazione del mercato per i servizi ecosistemici con le misure del Piano di Sviluppo Rurale che prevede una componente "ecologica" obbligatoria dei pagamenti diretti. Il progetto vuole quindi creare un pacchetto formativo consulenziale per formare nuove figure professionali.			
RISULTATI ATTESI	Strutturazione ed erogazione di un pacchetto formativo-consulenziale sulle tecniche di partecipazione			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Assegnista ed operatori del settore agro-forestale			
SITO PROGETTO	Province di PADOVA, VENEZIA e VICENZA, Sedi di Veneto Agricoltura			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 4950	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 4950	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO	PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-13, ASSE CAPITALE UMANO, AVVISO "ASSEGNI DI RICERCA" - DGRV 1148 05/07/13 DDR ISTRUZIONE 456 17/12/13 - DA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA – DIPARTIM. TESAF - DCS 396/2014	€ 4950
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE DIVULGAZIONE T., FORMAZIONE P., EDUCAZIONE NATURALISTICA		N. Progr. SCHEDA	2
TITOLO DEL PROGETTO	VIDEO E STAND EXPO 2015		ACRONIMO	EXPO 2015
COMPILATORE	Barbieri Stefano		N. PROPOSTA	4180
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	6	MIGLIORARE LA VISIBILITÀ E LA PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA TIPICITÀ DEI PRODOTTI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.3 DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	dgrv 1310 del 22 07 2014, Decreto 114 del 30.10.14			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Con DGRV 1310 del 22.07.14 la Regione Veneto ha affidato a Veneto Agricoltura la realizzazione dello stand del Veneto all'EXPO 2015 a Milano e la produzione di 10 video che descrivano le diverse filiere produttive e le produzioni di qualità agroalimentari regionali. La presente scheda si riferisce all'attivazione di una prima trince del progetto dedicata alle fasi più urgenti per la produzione dei 10 video e conseguente al Decreto regionale del Dir. Sezione agroambiente n.114 del 30.10.14 che impegna una prima quota di 100.000 euro. Non appena disponibile l'impegno per la parte residua (ulteriori 250.000 euro) si provvederà con modifiche e integrazioni della presente scheda relativamente alle fasi di completamento dei video e per l'allestimento dello stand.</p> <p>Il Settore DTFPEN individuato all'interno di VA come struttura responsabile dell'attuazione, ha definito, di concerto con le diverse Sezioni regionali, l'Assessorato e gli altri Settori di VA, un piano di lavoro per la produzione video che in conseguenza ai tempi strettissimi disponibili e alla oggettiva impossibilità stagionale di registrare immagini originali dei diversi prodotti e contesti ambientali si basa sul montaggio di immagini e video già disponibili. Il progetto esecutivo si articola nelle seguenti fasi:</p> <p>A) costituzione per ciascun video/filiera di un gruppo di funzionari tecnici di Regione e VA e di esperti esterni di settore con il compito di fornire all'autore tutte le info tecnico produttive, economiche, spunti di storia e tradizione, paesaggio, enogastronomia, ecc. utili alla definizione di ciascuna traccia narrativa; questa fase si svilupperà con brevi focus group e scambi informativi</p> <p>B) raccolta video e riprese già realizzate da diversi enti pubblici e privati, associazioni, case di produzione video e televisive prevedendo anche la possibilità del pagamento di eventuali diritti di riproduzione e del servizio di estrazione e messa a disposizione di selezione di riprese già effettuate;</p> <p>C) selezione tramite curriculum e affidamento incarico per un collaboratore per seguire le diverse fasi operative di raccolta materiali video già prodotti presso i diversi fornitori e di affiancamento operativo per tutte le fasi di produzione video;</p> <p>D) selezione tramite curriculum e affidamento incarico professionale per l'autore dei video, incaricato della ideazione della narrazione e, in collaborazione con il regista, per la scalettatura/selezione delle immagini, e affiancamento nelle fasi di post produzione;</p> <p>E) selezione tramite curriculum e incarico professionale per il regista-coordinatore delle immagini che, lavorando in collaborazione con l'autore, coordinerà le fasi di post produzione;</p> <p>F) indagine di mercato per servizi di produzione immagini fotografiche o video che si rendessero necessarie ad integrazione di quanto già reperito, anche ai fini dell'allestimento stand;</p> <p>G) indagine di mercato per l'individuazione di una casa di produzione video per i servizi tecnici di scalettatura/selezione immagini e post-produzione (montaggio, musiche, speakeraggio, grafiche, ecc.) fino all'edizione definitiva.</p> <p>Questa ultima fase G) sarà attivabile non appena disponibile, tramite DGRV e Decreto regionale, l'intera somma destinata al progetto.</p>			

RISULTATI ATTESI	Il progetto metterà a disposizione della Regione 10 video brevi (max 2-3 minuti) e ulteriori 10 video più lunghi (max 7 minuti) per le 9 più significative filiere venete (vitivino, ittica, frutta, orto, lattiero-casearia, carne, olio, cereali e prodotti dolciari e altra trasformazione, legno ed energia) più una decima produzione dedicata alle caratteristiche più trasversali dell'agricoltura veneta (innovazione, imprenditoria, diversificazione, giovani, bio, ecc.). Per quanto riguarda l'allestimento dello stand si riferirà a successiva scheda o integrazione della presente.
DESTINATARI E BENEFICIARI	Regione Veneto e operatori del settore primario e turistico veneto ai fini delle azioni di promozione dell'agroalimentare veneto verso i visitatori di EXPO 2015 e successive occasioni
SITO PROGETTO	Corte benedettina e Sede Regionale via Torino Mestre

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 100000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014: € 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 100000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE AGROAMBIENTE - DGR 1310/2014 - D.D.R. 114 DEL 30.10.14 – DCS 399/2014	€ 100.000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO U.C. CENTRI ITTICI E ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE		N. Progr. SCHEDA	3
TITOLO DEL PROGETTO	PRODUZIONE DI ANGUILLA EUROPEA PER IL RIPOPOLAMENTO NELLA REGIONE VENETO - CENTRO BONELLO		ACRONIMO	GLASS EEL 2014
COMPILATORE	Palazzi Renato		N. PROPOSTA	3655
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 90 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	B	SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	1	FAVORIRE SOLUZIONI TECNICHE E GESTIONALI CHE INCREMENTINO LA BIODIVERSITÀ NEGLI ECOSISTEMI E CHE PROMUOVANO LA RICOSTITUZIONE E LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.1 DELLA L.R.V. 35/1997.			
Fonte	Programma FEP 2007-2013			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	E' stato presentato alla Regione Veneto – Ufficio Pesca e Acquacoltura un progetto per lo svolgimento dell'attività di svezamento dell'anguilla europea da destinare al ripopolamento dei corsi d'acqua. L'anno di progetto verrà dedicato a: 1 – Messa a punto dei protocolli di svezamento su un pool di ceche di anguilla; 2 – Prima produzione di ragani da ripopolamento; 3 - Studio scientifico sui fattori di definizione della sex ratio in allevamento e sulla genetica degli animali;			
RISULTATI ATTESI	1 – Definizione dei protocolli di svezamento in acqua salmastra; 2 – Produzione di ragani per il ripopolamento; 3 - Identificazione dei fattori determinanti per la sex ratio;			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Soggetti pubblici coinvolti nel ripopolamento delle acque interne, ricercatori.			
SITO PROGETTO	Centro Ittico Bonello			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 51600	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 2500	BILANCIO ANNO 2014:	€ 6600
di cui SPESA CORRENTE:	€ 49100	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE CACCIA E PESCA - FONDO EUROPEO PESCA - MIS 3.2 - DGRV 1380/2014 - D.D.R. N. 34 DEL 14/07/2014 - DCS 409/2014	€ 45000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE CENTRI SPERIMENTALI		N. Progr. SCHEDA	4
TITOLO DEL PROGETTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CELLE CLIMATIZZATE DEL CENTRO REGIONALE PER L'ENOLOGIA LA VITICOLTURA E LA GRAPPA DI CONEGLIANO		ACRONIMO	RISTCELLE
COMPILATORE	Giannini Michele		N. PROPOSTA	4173
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	3	ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO		
	C	ORIENTARE LA GESTIONE AD UN UTILIZZO EFFICACE, EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELLE RISORSE PUBBLICHE E AD UN SISTEMA DI RESPONSABILITÀ E COMPETENZE CONDIVISO		
	6	VALORIZZARE IL PATRIMONIO IN MODO COERENTE CON LE FINALITÀ E LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.1 DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Manutenzione straordinaria delle Celle climatizzate del CeRVEG utilizzate per la microspumantizzazione. Intervento necessario in quanto la vetustà delle stesse provoca possibili problemi di sicurezza ed efficienza/efficacia delle stesse.			
RISULTATI ATTESI	Celle ristrutturate e capaci di svolgere la loro funzione con efficienza ed efficacia e in sicurezza per gli anni a venire.			
DESTINATARI E BENEFICIARI				
SITO PROGETTO	Centro Regionale per la Viticoltura, l'Enologia e la Grappa di Conegliano (TV)			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 30000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 30000	BILANCIO ANNO 2014: DCS 420/2014 € 30000
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO U.C. CENTRI ITTICI E ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE		N. Progr. SCHEDA	5
TITOLO DEL PROGETTO	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROGETTUALI PER LA TUTELA DELLE LINEE GENETICHE DEL PATRIMONIO ITTICO AUTOCTONO REGIONALE - CENTRO ITTICO VALDASTICO		ACRONIMO	TRASFINNOV 2015
COMPILATORE	Bilò Fabiana		N. PROPOSTA	4007
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	B	SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	1	FAVORIRE SOLUZIONI TECNICHE E GESTIONALI CHE INCREMENTINO LA BIODIVERSITÀ NEGLI ECOSISTEMI E CHE PROMUOVANO LA RICOSTITUZIONE E LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. A) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Potenziare il supporto tecnico dell'attività ittiogenica - fornitura sia di trota marmorata sia di trota fario sterile di diverse pezzature - delle Associazioni che gestiscono incubatoi/impianti ittiogenici per la produzione e/o svezamento di materiale ittico autoctono secondo le linee di intervento regionale.			
RISULTATI ATTESI	promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione nei campi della produzione, igiene, valorizzazione dei prodotti dell'acquacoltura; contribuire all'incremento dei salmonidi nelle acque della Regione Veneto; cooperazione fra Veneto Agricoltura e gli incubatoi di valle e/o impianti.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Province, Associazioni di Pesca, Incubatoi di Valle, Pescatori			
SITO PROGETTO	Centro Ittico Valdastico (VI)- unità di quarantena			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 30000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014: € 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 30000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE CACCIA E PESCA - DGRV N. 1647/2014 (NS. PROT.AZ. N. 26951/2014) – DCS 423/2014	€ 30000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO U.C. CENTRI ITTICI E ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE		N. PROGR. SCHEDA	6
TITOLO DEL PROGETTO	OTTIMIZZAZIONE DEL PREINGRASSO LAGUNARE DELLA VONGOLA VERACE - CENTRO BONELLO		ACRONIMO	PREIN 2014
COMPILATORE	Palazzi Renato		N. PROPOSTA	3654
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	3	MIGLIORARE LA POSSIBILITÀ DI ACCESSO, COLLAUDO E TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE ALLE IMPRESE DEL SETTORE PRIMARIO ED AGROALIMENTARE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.1 DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>E' stato presentato alla Regione Veneto – Ufficio Pesca e Acquacoltura un progetto per la sperimentazione su scala produttiva delle varie tipologie di preingrasso passivo del seme di vongola da schiuditoio attualmente adottate dai molluscoltori lagunari. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono, in sintesi:</p> <p>1 – Verifica delle rese produttive delle singole tecnologie ed elaborazione dei protocolli di gestione relativi a ciascuna di esse;</p> <p>2 – Analisi dei costi relativi a ciascuna tecnologia (acquisto e gestione) al fine della definizione di vantaggi e svantaggi del loro utilizzo, funzionale alla programmazione imprenditoriale dell'allevamento lagunare della vongola;</p> <p>3 – Elaborazione di un modello matematico sul preingrasso.</p>			
RISULTATI ATTESI	<p>1 - Protocolli produttivi per il preingrasso lagunare;</p> <p>2 – Strumenti previsionali produttivi ed economici.</p>			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Molluscoltori.			
SITO PROGETTO	Laguna di Venezia.			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 91500	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014: € 16500
di cui SPESA CORRENTE:	€ 91500	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE CACCIA E PESCA - FONDO EUROPEO PESCA - DGRV 1380/2014 - D.D.R. N. 34 DEL 14/07/2014 - DCS 431/2014	€ 75000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI		N. Progr. SCHEDA	7
TITOLO DEL PROGETTO	AZIONI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI HABITAT PREVISTE DAL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA ZPS DELLA RNI DI BOSCO NORDIO		ACRONIMO	RN2000 BN 2015
COMPILATORE	Vianello Federico		N. PROPOSTA	4165
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	1	PROMUOVERE MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO DA TRASFERIRE SUL TERRITORIO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. C) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Effettuazione di interventi a favore della conservazione di habitat e della biodiversità nella RNI di Bosco Nordio. In particolare si prevedono: azione D01 Mantenimento di aperture nel bosco e radure; Azione A02 Eradicazione di specie alloctone invasive; Azione MR06 Ricerca sulla presenza di mammiferi di media e piccola taglia; Azione MR03 Monitoraggio di Cerambix cerdo ed altri coleotteri forestali			
RISULTATI ATTESI	mantenimento e miglioramento del sito di Bosco Nordio ed aumento delle conoscenze di biodiversità			
DESTINATARI E BENEFICIARI				
SITO PROGETTO	RNI di Bosco Nordio - comune di Chioggia (VE)			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 50000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 50000	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	U.P. FORESTE E PARCHI - DGRV 2876 DEL 30.12.2013 - DCS 434/2014	€ 50000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI		N. Progr. SCHEDA	8
TITOLO DEL PROGETTO	AZIONI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI HABITAT PREVISTE DAL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA ZPS FORESTA DEL CANSIGLIO		ACRONIMO	RN2000 CANSIGLIO 2015
COMPILATORE	Vianello Federico		N. PROPOSTA	4166
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	1	PROMUOVERE MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO DA TRASFERIRE SUL TERRITORIO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 co.2, LETT. c) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	il progetto ha per finalità il mantenimento della biodiversità sia specifica che cenotica nella ZPS Foresta di Pian Cansiglio. Sono previste le seguenti azioni: Az. 1) interventi di miglioramento floristico degli habitat di prato e pascolo; Az. 2) mantenimento e miglioramento di habitat di torbiera e creazione di nuovi habitat di specie			
RISULTATI ATTESI	mantenimento e miglioramento della ZPS Foresta del Cansiglio			
DESTINATARI E BENEFICIARI				
SITO PROGETTO	Pian Cansiglio			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 50000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 50000	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	U.P. FORESTE E PARCHI - DGRV 2876 DEL 30.12.2013 - DCS 434/2014	€ 50000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI		N. Progr. SCHEDA	9
TITOLO DEL PROGETTO	AZIONI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI HABITAT PREVISTE DAL PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA ZPS MONTE BALDO OVEST		ACRONIMO	RN2000 VERONA 2015
COMPILATORE	Vianello Federico		N. PROPOSTA	4167
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	1	PROMUOVERE MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO DA TRASFERIRE SUL TERRITORIO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 co.2, LETT. c) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede interventi a favore della conservazione di habitat e della biodiversità nella ZPS Monte Baldo Ovest (azione 1) e nella ZPS Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine (azione 4, azione 22, azione 23)			
RISULTATI ATTESI	mantenimento e miglioramento ZPS Monte Baldo Ovest e della ZPS Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine			
DESTINATARI E BENEFICIARI				
SITO PROGETTO	ZPS Monte Baldo Ovest e della ZPS Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 100000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 100000	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	U.P. FORESTE E PARCHI - DGRV 2876 DEL 30.12.2013 - DCS 434/2014	€ 100000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ DIRETTAMENTE IN CAPO ALLA SEZIONE		N. PROGR. SCHEDA	10
TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO PILOTA VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ALPAGO		ACRONIMO	MACELLO MOBILE
COMPILATORE	Disegna Luigino (settore)		N. PROPOSTA	4181
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 80 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	9	FAVORIRE LA CAPACITÀ DEI DIVERSI SOGGETTI DEL TERRITORIO DI INTERAGIRE NELL'ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO RURALE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. D) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	L.R. 23.11.2012, n. 45 "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012". Impegno di spesa			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Realizzazione di un progetto pilota a carattere dimostrativo, volto ad individuare e testare le possibili soluzioni tecniche tese a garantire la sostenibilità economica, nella fase tra l'allevamento e la trasformazione, della filiera corta dei prodotti aziendali a base di carne, nel rispetto di quanto previsto dalle norme sulla sicurezza e salubrità degli alimenti			
RISULTATI ATTESI	Il progetto è volto alla verifica della sostenibilità economica per i piccoli allevatori nella fase di macellazione, sezionamento e valorizzazione dei prodotti carnei nell'area dell'Alpago. Infatti, soprattutto in questa e nelle altre aree svantaggiate, le potenzialità di valorizzazione economica delle produzioni sono negativamente influenzate dalle difficoltà logistiche, che non consentono la realizzazione di economie di scala, nonché da aspetti legati alla piccola dimensione ed alla dispersione degli allevamenti sul territorio, in particolare di quelli di specie di razze minori. Tali criticità si manifestano con maggiore evidenza in territori marginali e montani e pertanto si ritiene strategico, ai fini della corretta verifica della sostenibilità economica e delle replicabilità delle soluzioni testate, che il progetto pilota venga sviluppato in tali contesti territoriali.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Imprese singole e/o associate agricole ad indirizzo zootecnico per allevamento di specie di ruminanti minori.			
SITO PROGETTO	Area dell'Alpago in provincia di Belluno			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 130000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 120000	BILANCIO ANNO 2014: € 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 10000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	DIREZIONE AGROAMBIENTE - CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A FAVORE DELL'AZIENDA VENETO AGRICOLTURA: DGRV N. 2918 DEL 28.12.2012 - DCS 438/2014	€ 130000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 11
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA		N. Progr. SCHEDA	11
TITOLO DEL PROGETTO	AZIONI PER LA DIFESA DA VIROSI FAGIOLO DI LAMON MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI 2 SCREEN HOUSE		ACRONIMO	SCREENLAM
COMPILATORE	Crocetta Giuseppe		N. PROPOSTA	4122
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 50 %	1	SVILUPPO ECONOMICO		
	A	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	8	AFFINARE GLI STRUMENTI PER SVILUPPARE CONOSCENZE, COMPETENZE, BUONE PRATICHE E STRUMENTI TECNICI TRA GLI OPERATORI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. A) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	Integrazione dell' Assegnazione Ordinaria Regionale 2014 a Veneto Agricoltura in sede di approvazione del Bilancio di Previsione Regionale 2014.			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La difesa del fagiolo di Lamon dalle virosi si può efficacemente affrontare con la costruzione di screen house che impedendo il volo degli insetti vettori del virus con apposite reti, limitano il problema della trasmissione.</p> <p>Questo tipo di difesa consente un minore numero di trattamenti fitosanitari (tutela dell'ambiente) e la distribuzione di seme sano consente di avviare la coltivazione con maggiore possibilità di ottenere produzioni soddisfacenti e costanti nel tempo (sviluppo economico).</p> <p>Il progetto consiste nell'individuazione di siti idonei all'insediamento, che dovranno essere IGP e di seguito la costruzione di 2 screen house mediante ditte incaricate. La costruzione avverrà in territori e aziende fuori dalla gestione di Veneto Agricoltura. Infine si dovrà provvedere all'istruzione del personale (esterno a VA).</p>			
RISULTATI ATTESI	Possibilità di produrre seme sano da distribuire a tutti i coltivatori di fagiolo della zona di Lamon, Sovramonte e della vallata Bellunese. Maggiore produzione di seme e maggiore numero di aziende produttrici.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Agricoltori che coltivano fagiolo di Lamon IGP			
SITO PROGETTO	Aziende di Lamon e/o Sovramonte			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 30000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 30000	BILANCIO ANNO 2014: DCS 441/2014
		€ 30000
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:
		€
		COFINANZIAMENTO:
		€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------